



Terre del Buon Vivere Rivista sulla Romagna e i suoi tanti valori

Presentata la pubblicazione che mette in luce bellezza, gusto, convivialità e storia

FORLIMPOPOLI

È stato presentato il secondo numero di “Terra del Buon Vivere, Forlì, la Romagna, il mondo”, la pubblicazione che fa parte delle azioni di marketing territoriale promosse da Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e da Civitas srl con il contributo di Intesa Sanpaolo, edita in italiano e inglese e dedicata alla Romagna e ai suoi valori: la bellezza, il gusto, la convivialità e la storia ma anche l’attenzione al futuro e alla sostenibilità e l’apertura al confronto con altri popoli e culture. Per rendere omaggio a Pellegrino Artusi in occasione del bicentenario della nascita, questo numero ha come filo conduttore la cultura del cibo e si apre con una selezione di immagini del fotografo americano Steve McCurry. I testi su Steve McCurry e sulla mostra di Forlì sono di Mario Calabresi, giornalista e scrittore e Fabio Lazzari, che è anche condirettore della rivista, con un intervento dell’economista Raj Patel ospite della edizione 2019 del Festival del Buon Vivere. Si approda poi a Forlimpopoli, città natale di Artusi, in cui il messaggio e i valori del grande Pellegrino vengono conservati e

tutelati ma anche diffusi nel mondo grazie all’attività congiunta delle istituzioni locali e del centro di cultura Casa Artusi

a lui dedicato. Gli approfondimenti sono affidati a Laila Tentoni, presidente di Casa Artusi, e Paolo Rambelli, giornalista e docente universitario. Il viaggio intorno al cibo si conclude con un ideale attraversamento della Romagna dal mare agli Appennini a cura della giornalista Laura Giorgi, alla scoperta di eccellenze territoriali tradizionali, come la pasta, la piadina e i prodotti della terra e degli allevamenti. Il secondo numero di Terra del Buon Vivere si chiude con un omaggio – a cura dell’esperto d’arte Davide Ferri – ad un altro grande personaggio di origini romagnole, Giuseppe Verzocchi, imprenditore e mecenate che seppe raccogliere nell’arco di pochi anni una collezione di pittura ispirata proprio al tema del lavoro, coinvolgendo nella sua impresa quasi tutti i più grandi artisti italiani del secondo dopoguerra. La rivista è disponibile nelle principali librerie di Forlì e nei siti di Terra del Buon Vivere e di Casa Artusi.



La copertina della pubblicazione